

Casa Paolo gremita per i 70 anni dalla ricostituzione del comune di Brezzo di Bedero

Pubblicato: Mercoledì 31 Maggio 2023



Nella bellissima e curata location di Casa Paolo, si sono tenuti ieri, martedì 30 maggio, i festeggiamenti per il 70esimo anniversario dalla ricostituzione del comune di Brezzo di Bedero (dopo l'annessione al Comune di Luino del 1928), avvenuta con Decreto del Presidente della Repubblica Luigi Einaudi, a conclusione di una procedura lunga e travagliata, iniziata con una formale istanza del 18 agosto 1946.

«Oggi è un momento di grande importanza, in quanto celebriamo il 70° anniversario di un episodio che ha segnato profondamente la nostra storia – **ha aperto il primo cittadino di Brezzo di Bedero, Daniele Boldrini** -. Nel 1928, il nostro comune fu accorpato al comune di Luino, ma dopo la fine della guerra, nutrimmo il desiderio di riottenere la nostra autonomia. **In occasione di questa celebrazione, abbiamo voluto coinvolgere le autorità, e siamo grati al Prefetto per la sua presenza e per dimostrare la sua attenzione nei confronti di comuni anche di dimensioni ridotte come Brezzo di Bedero, parte integrante della storia della Repubblica Italiana.** Dobbiamo essere fieri, perché anche le vicende più piccole contribuiscono a formare il mosaico delle tante storie che compongono l'identità della nostra nazione. Desidero ringraziare tutti coloro che sono presenti oggi, in particolare i rappresentanti delle associazioni e delle attività che hanno contribuito a scrivere la storia di Brezzo. Sono felice che condividiate con noi questo momento speciale. Un ringraziamento va anche ai numerosi consiglieri comunali, presenti e passati, che hanno svolto un ruolo fondamentale nel rappresentare il comune di Brezzo all'interno della nostra società».



«Sono lieta di vedere amministratori locali assumersi responsabilità e non solo meriti – ha detto la parlamentare **Isabella Tovaglieri**, dopo che il primo cittadino ha annunciato dell’incontro che si sarebbe tenuto più tardi circa “la situazione particolare che Brezzo sta vivendo” -. Quando si amministra, si ha il dovere di prendersi cura dei cittadini e di avere un senso di appartenenza. E la sala piena di cittadini testimonia questo spirito di collaborazione. **Amministrare un piccolo comune non è semplice**, soprattutto accettare e affrontare le sfide che l’Europa ci pone. La nostra presenza e solidarietà in queste aree si traducono in filiere istituzionali e rappresentanti su cui contare per l’amministrazione e i sindaci, anche a livello Europeo» ha sottolineato Tovaglieri che, rifacendosi al fatto che fu proprio un **deputato di Busto Arsizio a firmare la proposta di autonomia di Brezzo di Bedero**, ha aggiunto di sentirsi ancora più vicina «a questo meraviglioso territorio».

Per l’occasione, il primo cittadino ha annunciato che **Brezzo di Bedero porterà avanti l’iniziativa nata in Valganna di “Per mano si può dire basta alla violenza”**, in questi giorni diventata anche ufficialmente l’associazione di Silvia Gaggini, **mamma di Daniele, il bimbo di 7 anni che fu ucciso a Morazzone dal padre**.



«La violenza è totale, si può fare sulle persone, sugli animali e sulle cose. Dovremmo parlarne di **più**, anche nelle scuole elementari, e soprattutto denunciare: capire e arrivare prima che succeda qualcosa. Su questo vorrei che ci si riflettesse un attimo. Cerchiamo di aiutare e aiutarci, tra amministrazione, famiglie e cittadini» **ha detto la sindaca di Valganna Bruna Jardini**, lasciando poi la parola all'assistente sociale **Federica Calvi**, promotrice dell'iniziativa *“Per mano si può dire basta alla violenza”* in collaborazione con il Comune e la Pro Loco del paese: «L'iniziativa è nata in seguito agli avvenimenti di cronaca che si sono verificati nel 2022. Insieme a Silvia Gaggini, abbiamo pensato di trattare la tematica della violenza promuovendo una camminata che unisse Ghirla e Ganna, ma soprattutto tutte le associazioni, cooperative e professionisti che si occupano di violenza. Da quel momento, è nata una **forte sintonia e amicizia tra me e Silvia** e oggi **‘Per Mano si può dire basta alla violenza’ è diventata anche un'associazione, l'associazione di Daniele e Silvia**, che si propone di parlare di violenza, sensibilizzando soprattutto i più piccoli».

Un tema, quello di iniziare “dai più piccoli”, a cui la scuola sta iniziando a prestare sempre più attenzione: «Ho appena apposto la mia firma su un protocollo che approva le linee guida che tutti gli operatori scolastici devono seguire nel caso si trovino di fronte a un bambino che manifesta violenza, subita o assistita» ha dichiarato, cogliendo l'occasione di rinnovare la sua vicinanza ai comuni, anche quelli piccoli di Brezzo di Bedero, il **Prefetto di Varese Salvatore Pasquariello**.



A prendere la parola, in ultimo, sono stati la vicesindaca di Luino Antonella Sonnessa, che in modo affabile ha riconsegnato a Boldrini alcuni vecchi documenti del Comune che dopo la ricostituzione erano rimasti nell'archivio di Luino, **e i consiglieri regionali Samuele Astuti e Giacomo Cosentino**. I due consiglieri hanno rinnovato il loro sostegno alle piccole comunità, ribadendo il loro impegno nel fornire aiuto e supporto. In particolare, Cosentino ha concluso affermando che Regione Lombardia ha confermato l'importanza dell'assessorato ai piccoli comuni e continuerà a impegnarsi per promuovere specifici bandi di finanziamento per favorire lo sviluppo di queste realtà.

di [i.n](#)